

POLITICA LOCALE

Carta vetrata, consigli per l'uso / dalla prima pagina

L'anomalia si manifesta allorché dall'interno della comunità amministrata emergono iniziative giornalistiche di privati cittadini. A questo punto gli amministratori-editori, temendo di perdere il monopolio dell'informazione, reagiscono nervosamente con i classici rituali della deledittimazione, ovvero minimizzando e deridendo la libera "concorrenza". Dalle pagine del proprio giornale e, in qualche caso, anche nel corso di pubblici dibattiti. E' quanto sta accadendo a S. Michele Salentino, dove il Sindaco, che è l'editore della testata municipale, nel corso di un Consiglio comunale avrebbe detto che il nostro giornale - che ha pubblicato appena tre numeri - è buono solo per il "cesso". O qualcosa del genere. Cosa dire. Di solito a insulti di questo genere si risponde per le rime, ma non volendo scendere di livello, anche per un fatto di educazione e rispetto per i nostri lettori, oltre che per le istituzioni, mi limiterò a farlo con un pizzico di ironia, sperando di riuscire a riportare sui binari della correttezza e della serenità il confronto professionale e civile: se è vero che il nostro giornale procura un qualche fastidio alla sensibilità del primo cittadino, non può essere "carta igienica", ma, semmai, "carta vetrata"; di conseguenza, se l'interessato proprio non può farne a meno di usarlo, lo faccia con la dovuta predisposizione e precauzione. Passando a discorsi più seri inviterò l'Amministrazione comunale a ripensare la politica della cultura e dell'informazione in termini diversi: a limitare cioè i propri ambiti di intervento nell'organizzazione delle iniziative culturali e dell'informazione; rispettare e incoraggiare tutte le altre iniziative di questo settore, perché è anche così che si contribuisce ad elevare la cultura; e a coinvolgere maggior-

mente le risorse umane locali, quando ve ne siano le necessarie condizioni. Di qualunque idea politica essi siano. Simpatichi e non. La maggioranza non governa a metà, o solo i cittadini che fanno riferimento alla propria sfera politica. Le cosiddette truppe cammellate, di cui ho fatto cenno nel numero precedente, vengono qui solo per prendersi il meglio, cioè il frutto del nostro passato, della nostra quotidianità e dei nostri tributi. E' ora di cambiare. Vengono da lontano e devono andar lontano.

Francesco Gorgoni
e-mail fran.gorgoni@libero.it

Provincia: Strada per Francavilla, effettuata consegna dei lavori

di Antonio Ciraci Consigliere Provinciale

Chi semina con costanza, prima o poi raccoglierà. Molto del lavoro che sto facendo come consigliere provinciale di San Michele S.no, ritengo, stia già dando risultati che in molti stanno riscontrando e spero apprezzando. Anche se l'iter burocratico degli atti amministrativi di un ente pubblico come la Provincia è più complesso di un comune come il nostro, la determinazione che metto alla base del mio impegno politico mi fa essere fiducioso. Infatti, dei molti la-



La strada per Francavilla che è interessata dai lavori dell'Amm.ne Prov.le vori che interessavano San Michele, che avevo preannunciato in un articolo pubblicato su un numero precedente di questo giornale, il primo è ormai cosa concreta. Il 28 di aprile scorso è stata fatta la consegna dei lavori per il rifacimento del manto bituminoso della strada provinciale n° 49 che attraversa parte del centro urbano di San Michele e che collega il nostro Comune a Francavilla F.na. La gara era stata già aggiudicata in precedenza.

Al fine di evitare che i lavori di rete idrica che il Comune non aveva ancora terminato sulla stessa strada, potessero rovinare il manto stradale nuovo, ho chiesto agli uffici tecnici provinciali di aspettare qualche giorno per l'avvio dei lavori di bitumazione. Mi sono attivato per accelerare il nulla osta provinciale necessario al completamento dei lavori di rete idrica del Comune, che è stato rilasciato. A questo punto sensibilizzerò la direzione dei lavori affinché gli stessi vengano eseguiti a perfetta regola d'arte, in attesa che anche gli altri lavori stradali che interessano San Michele, come il rondò della "Fontanina" diventino realtà, in tempi brevi..

RITA GOROGONI - CARTA VETRATA (Testo di F. Gorgoni)



tati importanti, non solo dal punto di vista del consenso elettorale, come vedremo fra poco, ma anche della capacità di influire sugli atti della maggioranza Torrioni di centrodestra. Si è passati, quindi, come centrosinistra, da 1237 voti pari al 33% nelle politiche del 2001, a 576 voti pari all'13,30% nelle comunali del 2002, a 1342 voti pari al 37% nelle provinciali del 2004, a 1599 voti pari a 41% nelle politiche di quest'anno. La tendenza, come è facile notare, è di rilevante crescita e presenta un aumento in termini percentuali nelle ultime elezioni di ben 8 punti rispetto alle elezioni politiche del 2001. Non sono stati considerati i dati delle regionali del 2005, in quanto in quelle elezioni, l'unica candidatura locale, costituita da Pasquale Gallone per lo schieramento di centrodestra, ha distorto i risultati, come già era avvenuto per le europee nel 2004. (Si noti al riguardo la differenza di percentuali registrate dal centrosinistra nello stesso appuntamento elettorale del 2004, fra elezioni europee e provinciali, 25% contro 37%). Il risultato del centrosinistra nelle ultime politiche è ancora più forte se si considera che è stato ottenuto con la contestuale candidatura di tre politici locali, tutti per

il centrodestra. Cosa significa, in pratica, un risultato elettorale come questo? Si potrà rispondere affermando che affinché il centrosinistra diventi maggioranza assoluta a San Michele c'è bisogno che corra ancora molta acqua sotto i ponti. Potrà significare anche questo, ma ciò sarebbe marginale, per noi, rispetto al fatto di essere riusciti a dare voce e forza a quei sammichelani che non hanno avuto bisogno di "striscia la notizia" per sentirsi solidali con il loro concittadino meno fortunato; che non hanno avuto bisogno di telenorba per prendere le distanze dal fenomeno dell'abusivismo edilizio causato da una incapacità di programmazione del territorio e di venire incontro alle esigenze di investimento degli imprenditori locali da parte dell'Amministrazione pubblica (si veda l'inchiesta sul mondo del commercio in questo stesso numero); che sentono il diritto di essere considerati come tutti i loro concittadini, al di là delle proprie convinzioni politiche; che hanno capito che per far crescere la nostra comunità occorre uno sforzo comune, di tutte le energie presenti nella società, attraverso lo strumento di una democrazia veramente partecipativa, pronta a superare gli interes-

si di appartenenza, sia del centrodestra che, purtroppo, anche del centrosinistra.

A questo punto il centrosinistra ha la grande responsabilità verso tutta la cittadinanza di completare questo progetto, o almeno di tentarci. Innanzi tutto dimostrando di essere unito come è riuscito ad esserlo in più di un'occasione. Poi risvegliando quelle forze al proprio interno, come ad esempio i socialisti, che a San Michele, pur avendo un'antica tradizione, hanno bisogno di riferimenti per poter esprimere le proprie energie, che non sono poche, e per sentirsi orgogliosi della loro storia. Questi principi, però, devono subito trovare solido appoggio nell'azione dei partiti del centrosinistra e possibilmente di altre componenti politiche che riconoscono l'importanza di essi, superando questioni di natura nominalistica o peggio ancora personalistica. Prima si farà ciò, prima tutti capiranno, anche il nostro Sindaco, che il fiore che abbiamo coltivato, potrà anche non essere il più alto e appariscente del giardino, ma sicuramente non appassirà del tutto e sarà comunque presente e pronto a crescere.

CENTROSINISTRA /DALLA PRIMA

è lavorato nell'individuare e fare proposte amministrative, sia in consiglio comunale che fuori di esso, nell'interesse della cittadinanza, che vedessero l'intero schieramento del centrosinistra unito nella sua azione. Questa linea ha portato a risul-

EASYTECK
INFORMATICA

CENTRO ASSISTENZA TECNICA
VENDITA HARDWARE/SOFTWARE



AGEVOLAZIONI PER UNIVERSITARI



AGEVOLAZIONI PER Sedicenni



www.easyteck.it 0831.961601
info@easyteck.it 347.0548916

VIA REGINA ELENA N.30
SAN MICHELE S.NO (BR)